

GRAZIE A VOI GIOVANI CON I NASI IN SU'

Lunedì 15 giugno sono iniziati gli oratori feriali: volevo esprimere, a nome mio e del mio gruppo consiliare, apprezzamento e riconoscenza ai giovani animatori degli Oratori Feriali, per il loro prezioso lavoro a servizio delle famiglie Lissonesi.

E' abitudine criticare i giovani fannulloni di oggi, ma a questi giovani oratoriani non manca certo lo spirito di sacrificio, in un periodo che per loro dovrebbe essere di divertimento, dopo un anno di scuola.

Fare l'animatore non è semplice, si devono affrontare talvolta bambini difficili ipercinetici o con disabilità, disagi sociali, problematiche interculturali, difficoltà che mettono a dura prova la pazienza anche degli adulti, motivo per cui i nostri giovani si sono dovuti adeguatamente preparare con appositi incontri.

Alcuni dei nostri animatori, nel corso degli anni si sono formati così bene, da diventare responsabili di centri estivi presso cooperative, guadagnandosi una retribuzione che all'oratorio manca, in virtù della gratuità del servizio alla comunità.

Questi i numeri in sintesi: 8 oratori (San Luigi, via don Colnaghi 1, Maria Addolorata, piazza Maria Bambina 2, Cuore Immacolato di Maria, via Nobel 14, SS.Giuseppe e Antonio M.Zaccaria, piazza S.Antonio M. Zaccaria 5 (Bareggia), S.Maria Assunta, via De Amicis 7 (Santa Margherita), S.Giuseppe Artigiano, via Fermi 1, Madonna di Lourdes, via Bacelli, Sacro Cuore di Gesù, via del Concilio 20) con una media di 150 ragazzi, attività prevalente sull'intera giornata o solo pomeridiana, per un periodo variabile dalle 3 alle 6 settimane.

Il centro estivo dato in appalto dal Comune a cooperativa, per 4 settimane, presso l'asilo Cagnola (212 bambini) e scuola Fermi (240 ragazzi) inizierà solo dal 6 luglio e per queste tre settimane se non ci fossero gli oratori, i genitori lavoratori dovrebbero lasciare i bambini per strada.

Da sottolineare che il servizio sociale offerto dagli 8 oratori, costa un riconoscimento economico da parte del Comune di soli 15 mila €, a fronte degli oltre 85 mila € per le quattro settimane gestite dalla cooperativa. Inoltre per il centro estivo comunale si devono aggiungere i costi per sorveglianza e pulizia (7000 € nel 2008), trasporto pulman per gite e ingresso piscina (circa 4720 + 7860 € nel 2005), spese che invece gli oratori si devono autofinanziare. Unica spesa rimborsata alla pari è il servizio mensa.

Servizio numericamente superiore a costo irrisorio, grazie al volontariato di questi giovani e loro responsabili adulti, religiosi, seminaristi e laici, genitori e nonni, ai quali va un sincero ringraziamento.

Spero che il Comune trovi risorse per dimostrare una migliore riconoscenza economica, per gli innumerevoli bisogni di ristrutturazione degli oratori lissonesi.

Concludo con l'augurio per questi giovani, che restino con lo sguardo all'insù, continuando lo sforzo e la fatica di guardare oltre e al di là degli specchietti per le allodole.

Cesare Fossati

(“nasi in sù” è il motto che portano quest'anno sulle magliette “guarda il cielo e conta le stelle” “fai brillare la stella che è caduta nel tuo cuore”)